

Maxi inchiesta sulle grandi opere: indagato anche Acerbo, l'ex manager di Expo

E' accusato di turbativa d'asta per aver pilotato l'assegnazione dei lavori di Palazzo Italia alla società Italiana Costruzioni. L'ex dirigente ha chiesto di patteggiare la pena per un altro processo sull'Esposizione



Lo leggo dopo

16 marzo 2015

4

Consiglia

Condividi

1

Tweet

1

8+1

0

LinkedIn

Consiglia

Condividi

1

Tweet

1

8+1

0

LinkedIn

0

Pinterest



Antonio Acerbo (ansa)

Spunta anche il nome di Antonio Acerbo, l'ex manager di Expo già **arrestato lo scorso ottobre** nel filone d'inchiesta milanese sulla 'cupola degli appalti', tra gli indagati **nell'indagine dei pm di Firenze** sulle grandi opere che ha portato a quattro arresti. E' accusato di turbativa d'asta per aver pilotato la gara per il 'Palazzo Italia'.

Acerbo, ex sub commissario di Expo ed ex responsabile unico del 'Padiglione Italia' che ha già

chiesto di patteggiare tre anni a Milano per **corruzione e turbativa d'asta** in relazione **all'appalto 'Vie d'acqua'**, è indagato in concorso, tra gli altri, con Stefano Perotti, imprenditore arrestato oggi dalla, e con Andrea Castellotti, ex facility manager del 'Padiglione Italia' e anche lui coinvolto nel procedimento milanese.

Stando all'imputazione, infatti, Acerbo "in qualità di responsabile unico del procedimento relativo al bando di gara adottato dalla spa 'Expo 2015' per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione del cosiddetto 'Palazzo Italia' (per un importo complessivo di euro 25.284.697,29)" avrebbe turbato la gara, "pilotandone l'aggiudicazione in favore" della società Italiana Costruzioni, alla guida di un'associazione temporanea di imprese (composta anche dal Consorzio Veneto Cooperativo) che ha vinto la commessa.

Suoi presunti complici sarebbero stati Stefano Perotti, "quale professionista interessato alla progettazione e direzione dei lavori" dell'opera, Giacomo Beretta (ex assessore comunale al Bilancio della giunta Moratti), Andrea Castellotti e anche i "referenti della stessa Italiana Costruzioni" e cioè Attilio Navarra (presidente del cda), Luca Navarra e Alessandro Paglia.

Per gli inquirenti, come si legge negli atti dell'inchiesta dei pm di Firenze, Acerbo, che ha firmato per conto di Expo 2015 spa il bando per l'aggiudicazione dei lavori, e gli altri indagati si sarebbero accordati "preventivamente e clandestinamente" e quindi avrebbero pilotato la gara. Il reato è contestato fino al dicembre 2013.

Mi piace Piace a 49.903 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Expo expo 2015 Palazzo Italia tangenti tangenti expo
Antonio Acerbo stefano perotti Andrea Castellotti Giacomo Beretta
Attilio Navarra Luca Navarra Alessandro Paglia

ULTIM'ORA LOMBARDIA [Le altre notizie »](#)

Milano, 16:28

COMUNE, DAL 22 AL 24 MAGGIO TORNA PIANO CITY MILANO: CITTÀ DIVENTA SALA CONCERTO

Milano, 16:22

EXPO, SINDACATI COMMERCIO NON PROCLAMANO SCIOPERO SETTORE PER PRIMO MAGGIO

CASE

MOTORI

LAVORO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

Venditori comunicativi e versa

Parti con successo verso un futuro indipendente

CERCA UN LAVORO

Provincia

Milano

Area funzionale

-

Provincia

Milano

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Novate Milanese Via Edison 25 - 213000 €

[Tribunale di Milano](#)
[Tribunale di Monza](#)
[Tribunale di Lodi](#)

[Visita gli immobili di Milano](#)

VACANZE IN RIVIERA

